

233*

li remi, perso uno fero et l'usto. Scrive non ha pan in galla et pocho formento, il qual si consuma ogni zorno, et avanti il partir di Pisa fo dato miara 7 de biscoto per galla, et ozi è zorni 20 si partirono, sì che è consumato. La zurma manza formento cotto. Ne erano morti in la soa galla, poi il suo partir 16, amalati 60, i quali stanno in condition di morte, et ogni di ne moreno. Et scrive, in terra haver trovà uno hospital dove li ha posti et li fa governar; ma quelli di la terra non li vol, perhò scrive se li provedi di pan; et sono faliti di la sua galla trenta. Scrive, le altre 3 galie zoè sier Zuan Vctor Badoer, sier Zuan Giacomo Pisani et sier Francesco Bondimier non sa dove siano capitate; et come il Proveditor dete il cargo de remurchiarli a do galie, sier Donado Corner et sier Zuan Andrea Badoer, qual *etiam* non sa dove siano andati.

234 *Copia de una lettera di Roma del revendissimo cardinal Pisani, di primo et tre Decembrio, scrite a sier Alvisio suo padre Proveditor in campo, et per sue di 7, hore 3, ricevute da Todi.*

Perchè harete inteso la deliberation zà fatta per la liberation del Papa, et che hora se li danno 73 milia a lanzchenech, fra 15 zorni 44 milia, et 35 milia alli spagnoli subito, pure amutinati li lanzinech non si contentorno et cazorno li capitanei loro et se fugarono. Et fu necessitato che se li promettesse per li capitanei che tutti li danari andassero a le zente, et loro non toccassero cose, le alferes et altre page dopie danari per hora, *dummodo* se partisero de Roma a lo allogiamento, et de li non se partisse fino non havessero li danari, zoè li 44 milia. Loro non si contentorono, et se acorderono fra loro voler star in Roma 15 zorni, et in questo mezo se finisse di trovar li danari tutti, zioè li 73 milia et li 44 milia, li qual tutti loro pigliariano per le gente, et che li capitani restassero alle page de li 50 milia al mese per tre mesi; et che erano poi contenti partir di Roma et servire etc. Par mò che li 6 hostaggi che s'atrovavano in mano di lanzinech *cum* certo suo intendimento la notte passata se ne fugissero, et per quello si dice, verso li, et come quelli che hanno ingegno et stanno ogni zorno in grandissimo periculo di la morte, et zà molti zorni avanti se haveano preparato et il modo et la via et la comodità de cavalcature, et per loro et per suoi servitori et per tutti è benissimo riussito. Et veramente Idio li ha aiutati, et voluto che escano di

mano di tanti ribaldi che non meritavano li strazi che se li facea. Avisando a vostra magnificentia che uno de li servitori loro la sera medesima lo disse a una sua dona, et la dona che havea un'altro suo amico spagnolo ge lo fece intendere, et così Zuan di Urbino lo seppe et mandò ad advertire a tutti questi cesarei che così havea inteso, et se ne fecero beffe, sapendo che erano in mano de chi non se potea dubitare che non si facesse ottima guarda. Questa matina, facendo li lanzchenech congregatione de li danati (*sio*) loro in Campo di Fiore, vene in castello per salvarsi doi interpreti, et disse che erano intrati in le lor camare de li ostaggi dimandati da certi, et che non haveano trovati. Subito fu mandato a dire quietamente a tutti li capitani spagnoli, che in casa con tutte le lor zente stessero in ordine, et questo, quasi sempre che li lanzchenech faceano congregatione, soleano fare per farli star quieti. Da l'altro canto mandorono li interpreti soliti a farli intender che hariano danari presto, et che si credean per certo risolvere la propria matina di darli li 110 milia ducati, et cussi li misero in allegrezza. Poi li fecero intendere che li hostaggi erano scampati loro. Come zente *cum* la alegrezza dela speranza del danaro se misero a ridere, et dire che haveano fatto bene perchè ad ogni modo li tractavano male, et non fecero altra diligentia di cercare per la casa de Colona dove erano, et posero ogni cosa sotto sopra, et poi se misero in fantasia che li lor capitani, che erano fugiti già, per sdegno ge li havessero fatti rubare; certo bellissimo iuditio. Basta che dove se iudicava gran furia de loro et forse per sdegno brusassero Roma, non fu altro se non de quelli che toleano hora per hostaggi che prima se ne parlava, perchè li lanzchenechi fecero la congregatione contentorono a dimandare la promessa fattali de darli, avanti partissero di Roma, li ducati 110 milia. Et così rifermorono di partire, et che se li comenzi a pagare, et che per li ostaggi scampati, che erano per securtà del resto suo che, è de li ducati 150 milia in 3 mexi, per esser denari che vanno a capitani, alferes et page dopie, se li desse altri 6 hostaggi, li quali però non stessero in mano de le zente, ma de homeni da bene, per esser li denari deputati a loro. Dimandorono anche li cesarei che in loco del vescovo di Verona et missier Giacomo Salviati, che erano deputati hostaggi in la capitulatione a parte fra Cesare et il Papa, doi reverendissimi cardinali, infino che li doi sopranominati venissero, non per esser in mano de altri che de li cesarei. Et perchè ancho vedeno che li danari de li

234*